



Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano
Patrimonio Mondiale dell'Umanità
Bandiera Blu 2007-2016

Comune di Montecorice

Provincia di Salerno

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PERSONALE – AMBIENTE/ECOLOGIA – POLIZIA MUNICIPALE – ECONOMATO – TRASPARENZA**

OGGETTO: Liquidazione e pagamento fatture n. 412/16, 413/2016 e 414/2016 della ditta Yele spa di Vallo della Lucania (SA) per servizio raccolta e trasporto raccolta rifiuti differenziati sul territorio comunale e noleggio automezzi nei mesi di Settembre ed Ottobre.

N. 86/Reg. Generale

N. 24/Reg. Servizio

L'anno duemiladiciassette il giorno quattordici del mese di **Marzo**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti i Decreti Sindacali n. 154 del 28 febbraio 2013 e n. 160 del 12 Marzo 2013 con i quali sono state attribuite al sottoscritto, ai sensi della normativa vigente in materia, le funzioni di Responsabile della Trasparenza e del Servizio Personale, Ambiente, Polizia Municipale ed Economato;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 17.06.2016, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016;

Vista la Legge di Bilancio che ha prorogato il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2017 al 28 Febbraio 2017;

Visto il Decreto Milleproroghe (decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244) pubblicato in Gazzetta Ufficiale (n. 304) lo scorso 30 dicembre che ha slittato ulteriormente il termine al 31 Marzo 2017 (art. 5, co.11);

Visto che

- secondo quanto disposto dalla Legge regionale 26/2010 (Art. 11, comma 2-ter) la prima parte del ciclo dei rifiuti è gestita dai Comuni (direttamente o tramite i Consorzi di Bacino e le loro società partecipate) mentre la seconda parte del ciclo è gestita dalla società provinciale (Art. 11, comma 5-bis);
- la prima parte del ciclo comprende: Raccolta, Trasporto, Igiene Ambientale e Conferimento alle piattaforme delle frazioni di rifiuto a valle della Raccolta Differenziata, ivi compresa la frazione umida. La seconda parte del ciclo, invece, comprende: Trattamento dei rifiuti indifferenziati e lo smaltimento in discarica dei relativi sovralli;
- questa distinzione tra prima parte del ciclo e seconda parte dello stesso, in via previsionale in base alla richiamata Legge 26/2010, doveva sussistere fino al 31 Dicembre 2010, data entro la quale le competenze dovevano passare tutte in capo all'Ente Provincia anche per il tramite della Società Provinciale in applicazione del principio della "provincializzazione" dell'intera gestione, termine poi prorogato al 31 Dicembre 2012, successivamente al 30 Giugno 2013 e, con la Legge n. 71 del 24 Giugno 2013, al 31 Dicembre 2013;
- è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 28/02/2014, n. 49 la L. 27/02/2014, n. 15 di conversione, con modificazioni, del D.L. 30/12/2013, n. 150 che ha ulteriormente prorogata al 30/06/2014 la durata della fase transitoria di cui all'art. 11, comma 2-ter, del D.L. 195/2009 (convertito in legge dalla L. 26/2010), durante la quale le sole attività di raccolta, di spazzamento e di trasporto dei rifiuti e di smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata continuano ad essere gestite, secondo le attuali modalità e forme procedurali, dai comuni della Regione Campania, in luogo del subentro in tali funzioni da parte delle province, come previsto dal comma 2 del medesimo articolo 11;
- il Decreto Legge 91/2014 ha prorogato fino 30 novembre 2014 i Consorzi di Bacino della Regione Campania;
- il Presidente della Provincia di Salerno ha prorogato i servizi della Yele spa per un anno fino al 31 Dicembre 2015;
- La Yele è stata prorogata per dieci anni fino al 2025 presso il notaio Trotta in Salerno

Preso atto che l'affidamento alla Yele spa è da configurarsi quale affidamento in house essendo il Comune di Montecorice azionista della società a totale capitale pubblico e partecipata dai comuni del Consorzio rifiuti SA/4;

Vista la sentenza del TAR Lombardia 780/2013 relativa agli affidamenti in house e alla legittimità degli stessi anche in caso di controllo analogo minoritario;

Visto l'aggiornamento del 14 Marzo 2012 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) sulla tracciabilità dei flussi finanziari che stabilisce che occorre distinguere, tra le diverse fattispecie contrattuali previste dall'articolo 19 del Codice, quelle escluse dalla tracciabilità ed in particolare quelle figure contrattuali non qualificabili come contratti di appalto per le quali gli obblighi di tracciabilità non trovano applicazione come nel caso di prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house), all'interno delle quali si possono far rientrare i Consorzi di Bacino dei rifiuti di cui i Comuni detengono quote associative e a cui sono stati obbligati per legge all'adesione, almeno fino al 30.11.2014, salvo ulteriori proroghe in atto stante le difficoltà ad avviare gli Ambiti Territoriali Ottimali, come da legge regionale n. 05 del 24 gennaio 2014, e di cui la Yele spa di Vallo della Lucania è un'emanazione essendo società a capitale pubblico a totale partecipazione del CO.RI.SA.4;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 17.06.2016 con la quale si autorizzava in proroga il servizio fino al 31 Maggio 2016 e si procedeva ad un ulteriore affidamento a partire dal 01.06.2016 fino al 30.09.2016 alla ditta Yele spa del servizio di raccolta rifiuti sul territorio comunale e trasporto alle piattaforme di smaltimento;

Viste le fatture della ditta Yele spa di Vallo della Lucania n. 412/16 di € 7.883,99 oltre Iva al 10%, n. 413/2016 di € 9.000,00 oltre Iva al 10% e la n. 414/2016 di € 9.000,00 oltre Iva al 10% relative al servizio di raccolta, trasporto rifiuti e noleggio automezzi per il periodo Settembre ed Ottobre 2016;

Considerato che i servizi sono stati regolarmente effettuati in maniera efficace ed adeguata alla qualità richiesta;

Vista la legge 190/2012, ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.";

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 29.01.2016, ad oggetto: "Approvazione Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016/2018";

Atteso che il suddetto Piano, all'articolo 14 "Misure di prevenzione riguardanti tutto il personale" prevede, tra l'altro, l'obbligo di dichiarare ogni qualvolta si prenda una decisione formale di avere verificato il rispetto degli obblighi di astensione per conflitto di interesse;

Visto l'art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall'art. 1 comma 41 della Legge L. 190/2012 che recita: "(Conflitto di interessi). – 1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";

Preso atto che il sottoscritto ha reso la propria dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi art. 20, comma 1, del DLgs. dell'08.04.2013 n. 39, pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web comunale";

Visto l'art. 1, comma 629, lett. b), Legge n. 190/2014, Finanziaria 2015, che, introducendo il nuovo art. 17-ter, DPR n. 633/72, prevede un innovativo metodo di versamento dell'IVA, c.d. "split payment", per le cessioni di beni / prestazioni di servizi effettuate nei confronti di Enti pubblici che "non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto", e pertanto, in sede di riscossione, è previsto che tali soggetti siano tenuti "in ogni caso" a versare l'IVA agli stessi addebitata direttamente all'Erario e non al fornitore (cedente / prestatore), entro termini e con modalità che saranno stabiliti da un apposito Decreto.

Preso atto che come evidenziato nella Relazione accompagnatoria al ddl della Finanziaria 2015 il nuovo art. 17-ter "attuava una peculiare tipologia di «split payment» in base al quale ... [viene] **accreditato al fornitore ... il solo importo del corrispettivo pagato dalla P.A., al netto dell'IVA indicata in fattura. Tale imposta ... [viene] sottratta alla disponibilità del fornitore e accreditata in un apposito conto per essere acquisita direttamente dall'Erario.**" e che l'art. 1, comma 632, Finanziaria 2015 dispone infatti che il metodo in esame trova "comunque **applicazione per le operazioni per le quali l'imposta sul valore aggiunto è esigibile a partire dal 1° gennaio 2015**".

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo statuto vigente;

Visto l'art. 184 del T.U.E.L.;

Dato atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

d e t e r m i n a

di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui s'intende integralmente riportata e trascritta;

di liquidare e pagare alla ditta Yele spa di Vallo della Lucania (SA), con P. Iva n. 03506340656, l'importo di € 25.884,01, Iva esclusa ai fini del rispetto normativo del cosiddetto split payment, da accreditare sul codice IBAN: IT74M 01030 76530 000000005104, a saldo delle fatture di cui in narrativa;

di autorizzare il responsabile dei servizi finanziari a sottrarre alla disponibilità del fornitore ed accreditare in un apposito conto, per essere acquisita direttamente dall'Erario, la somma di € 2.588,40 a titolo di Iva sulle suddette fatture della società Yele spa;

di imputare la spesa al capitolo 1480 del redigendo Bilancio di previsione 2017;

di trasmettere il presente atto di liquidazione al responsabile del servizio Finanziario dell'Ente, con allegati tutti i documenti giustificativi elencati in narrativa, vistati dal sottoscritto, per le procedure di contabilità, di riscontro ed i controlli amministrativi, contabili e fiscali ai sensi dell'art. 184, del T.U.E.L.;

di dare atto che lo scrivente Responsabile è in assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall'art. 1 comma 41 della Legge L. 190/2012;

di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva;

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti, sarà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dott. Francesco Paolo Scola)



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario, sulla presente determinazione appone, ai sensi dell'art. 151, comma 4 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria

Data 16/03/2017

IL RESPONSABILE
Mag. Francesco Volpe

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Dispone che la presente determinazione venga pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio informatico dell'Ente

Montecorice, 16/03/2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Francesco Paolo Scola

F. Paolo Scola

Amministrazione Trasparente

Si attesta di aver assolto ai seguenti adempimenti:		Tipologia	Identificativo
<input checked="" type="checkbox"/>	Inserimento in "Amministrazione Trasparente" sezione "Contributi" in quanto atto di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati come da art. 26 c.2 ed art. 27 del D. Lgs 33/2013.	Contributo, sovvenzione, sussidio	n. <u>151</u> del <u>16/03/2017</u>
<input type="checkbox"/>	Inserimento in "Amministrazione Trasparente" sezione "Incarichi" come indicato all'art. 15, c. 1,2 del d.lgs. 33/2013, contenente l'elenco progressivo degli incarichi (curriculum, compenso, durata, dati relativi ad altri incarichi).	Incarico di consulenza o di collaborazione	n. _____
<input type="checkbox"/>	Inserimento in "Amministrazione Trasparente" sezione "Bandi" per assolvimento adempimenti relativi all'art. 1, comma 32 Legge n. 190/2012 ed all' art. 37 d. lgs 33/2013. Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.	Lavori, servizi, forniture	n. _____

Modulo Provvedimenti

Si attesta di aver assolto ai seguenti adempimenti:		Tipologia	Identificativo
<input checked="" type="checkbox"/>	Inserimento in "Amministrazione Trasparente" sezione "Provvedimenti" come da art. 23 del D. Lgs 33/2013.	Determina, autorizzazione, concessione ecc.	n. <u>1248</u>